

VareseNews

Al casinò coi soldi dei boy scout, educatore risarcisce

Pubblicato: Venerdì 19 Ottobre 2012

Ha chiesto scusa, risarcirà, e comunque non è più un capo scout. Si è conclusa oggi la vicenda dell'educatore dell'Agesci che aveva sottratto i soldi destinati alle quote di adesioni del gruppo Varese 8. Il capo in realtà si era intascato il denaro, e una parte l'aveva addirittura utilizzata, secondo l'accusa, per andare a giocare al casinò di Campione d'Italia. **L'appropriazione indebita era continuata per diverso tempo.** La vicenda aveva fatto scalpore nel 2008, i genitori si erano accorti degli ammanchi dopo che il livello regionale e provinciale dell'associazione aveva notato che non arrivavano le quote di adesione. Il capo "infedele" era stato espulso e il gruppo commissariato

✖ La cifra era arrivata a circa 12mila euro. Una parte dovuta alla cassa di zona, una parte erano dervata dai soldi versati dai genitori partecipanti ai campi scout, un'altra parte erano i soldi di autofinanziamento.

Il tribunale di Varese ha sancito oggi il patteggiamento a 4 mesi. Il pm d'udienza Arianna Cremona ha chiesto le attenuanti generiche ma non le specifiche poiché non esiste ancora la prova che abbia risarcito. In udienza ha riformulato il capo di imputazione con l'episodio del casinò. **Tuttavia c'è stata la buona volontà dell'uomo, 54 anni, P.A. , che gli è stata riconosciuta anche in virtù del buon comportamento processuale.**

. L'Agesci non ha mai voluto commentare.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it